



La Torre Pendente in Alabastro di Volterra.

Il simbolo, per eccellenza, più conosciuto al mondo è il Campanile del Duomo di Pisa famoso per la sua particolare pendenza.

Sicuramente la realizzazione in Alabastro della Torre Pendente, riprodotta fedelmente in scala 1:25, richiama questo simbolo e ne fa un'opera che viene paragonata ed avvicinata all'originale. Il colore dell'alabastro usato, la riproduzione perfetta degli elementi architettonici, il rifacimento degli elementi ad intarsio, i mosaici del catino, il ritmo perfetto degli archi e delle colonne che si rincorrono in spazi che esaltano la leggerezza di tutta la possente struttura architettonica, la perfetta riproduzione dei capitelli che si susseguono con cadenza armonica, le aperture fra il colonnato e il muro interno creano quella atmosfera che richiama in tutte le sue parti il monumento originale.

La particolare pendenza esalta tutta la struttura dell'opera in alabastro e, trasmette tutte quelle emozioni che l'originale monumento, nella sua imponenza architettonica, fa sentire solo al visitatore che si trova nella Piazza dei Miracoli di Pisa.

Tutti questi elementi legati oramai a secoli di storia, la torre pende fin dal 1200, e la spettacolare riproduzione in alabastro proposta da alcuni dei nostri bravissimi artigiani, mettono il visitatore in un particolare stato d'animo e di riflessione.

L'Alabastro fa parte della nostra letteratura, il richiamo alla civiltà Etrusca fa sì che l'alabastro porta con sé quel fascino e quel mistero che rende, sia la pietra che la lavorazione di essa, particolare e affascinante, per le peculiarità che questa pietra naturale e la sua lavorazione racchiudono e si fanno ammirare in chi la osserva.

Fatte queste dovute considerazioni si può analizzare i dati, le firme e i commenti che sono stati appuntati, di proprio pugno, da coloro che hanno visitato la mostra della Torre Pendente in Alabastro di Volterra e in ogni caso solo poco più del 8% hanno lasciato la propria firma.

Dal rilevamento dei dati e delle presenze si può dedurre che:

I primi visitatori sono stati i volterrani che hanno espresso, nei registri delle presenze, il loro stato d'animo legato principalmente al fatto di essere orgogliosi di avere una tradizione alabastrina di tutto rispetto e, di ritrovare tutti quei valori legati alla cultura dell'artigianato artistico dell'alabastro che da secoli si tramanda e che hanno ritrovato, negli artigiani che hanno riportato nella rappresentazione della Torre Pendente in Alabastro, in questi quattro anni di lavoro.

L'esposizione della Torre Pendente in Alabastro ha creato interesse ed emozioni anche a quei visitatori che sono arrivati da diverse parti dal mondo e da tutta Italia, i quali, hanno sentito il bisogno di riportare nei registri delle firme le loro impressioni, che risultano sempre positive e raramente legati a campanilismi o ad altra natura.

Per chi proviene da altre parti del mondo la volontà di comunicare l'emozione provata è riconoscere la storia, le tradizioni e la cultura dell'artigianato artistico che da sempre è patrimonio indiscusso e valore aggiunto del made in Italy.

Altre informazioni che si possono trarre dall'analisi dei dati sono:

- La Toscana è ancora riconosciuta come una meta da scoprire.
- Volterra, città d'arte della Toscana, oggi più che mai fa parte di un percorso da non perdere per ritrovare la vera dimensione dell'uomo.
- Volterra è particolarmente presa in considerazione da gruppi di famiglia proprio in relazione al fatto che viene associata a città solare e tranquilla.

- Si evidenzia un fatto, che potrebbe avere anche dei risvolti positivi, Volterra è meta di un giorno da trascorrere nel contesto di una città che offre diverse opportunità di visite, museali, con diversi periodi storici di arte e cultura, eventi di spettacolo a livello Nazionale e Internazionale e una suggestiva panoramica sul mare e montagna, a trecentosessanta gradi, con una natura incontaminata.
- Volterra meta di gruppi di giovani e meno giovani provenienti da diverse parti del mondo.
- Sono stati evidenziati, nei vari commenti, che le iniziative prese e l'accoglienza, sia nelle strutture che in generale della città e delle persone è di tutto rispetto.
- Per quanto riguarda la Torre Pendente in Alabastro di Volterra, l'opera è stata osservata e fotografata da tutte le angolazioni e sono stati evidenziati i particolari e le difficoltà che gli Artigiani hanno dovuto affrontare.
- Grande riconoscimento ai nostri maestri Artigiani, che hanno lavorato in gruppo, indicando con attenta precisione le parti del lavoro più caratteristiche come la progettazione e la conduzione di un lavoro che richiede immensa dedizione e precisione.
- è stato apprezzato il luogo di esposizione, l'allestimento della mostra con la suggestiva ambientazione, le informazioni e le descrizioni dell'opera esposta.
- Il filmato che ha riprodotto con precisione tutti i vari passaggi tecnici del lavoro degli artigiani a partire dalla cava dell'alabastro.
- E' stata apprezzata anche la presenza di personale di sorveglianza disponibile e puntuale nelle informazioni non solo sull'opera esposta ma anche sulla città.
- Nonostante la ormai tradizionale divergenza e gli sftò fra Pisani e Livornesi, sono state registrate moltissime visite sia di Pisani che di Livornesi i quali hanno lasciato frasi di apprezzamento dell'Opera, i livornesi con qualche mugugno.
- E' stato ripetutamente chiesto che venga valorizzata l'Opera e portata in giro per il modo.
- Molti hanno chiesto che la Torre Pendente in Alabastro rimanga a Volterra.
- Durante le due giornate di Volterra AD 1398, le notti bianche e rosse, c'è stato una presenza notevole di visite con numerose affermazioni di apprezzamento delle iniziative e della rievocazione medievale: *indimenticabile, unica, solo Volterra può offrire un scenario di prestigio, il vin brulè fa dire le verità, grazie Volterra, Volterra meravigliosa, ecc.....*
- Moltissime persone hanno trovato il modo, davanti alla Torre Pendente in Alabastro, di confessarsi scrivendo frasi dove si intuiscono problemi personali: *sopportare la compagna o il compagno, essere presenti con l'amante, i bambini che sopportano i genitori, qualcuno e qualcuna che vede nella torre una forma che stimola la fantasia, c'è chi esterna la sua appartenenza di tifoso del calcio, alcuni confessano di aspirare loro stessi ad avere le capacità artistiche e di lavoro che hanno i nostri artigiani, altri scaricano le proprie tensioni politiche e sociali, ecc.....*
- Molto efficaci, spontanee ed espressive, le frasi dei bambini accompagnate da illustrazioni che trasmettono l'emozione per aver visto un'opera che ha toccato la loro sensibilità. Alcune frasi sono scritte dai genitori i quali riportano il pensiero del bambino e l'età.
- Numerosi inviti agli artigiani a continuare nella loro opera di veri Artigiani, destinatari e custodi di competenze, capacità, creatività e progettazione che fanno grande la cultura del lavoro. Ripetutamente definiti, con ragione, "Artisti".
- Volterra, nel cuore della Toscana, vera culla delle tradizioni artigianali.
- Moltissimi volterrani che hanno, in passato, lavorato l'Alabastro ricordano il loro momento e guardando la Torre Pendente in Alabastro con ammirazione, lanciano l'appello ha non perdere le nostre radici di veri artigiani e di alabastrici.

Questa in sintesi è l'analisi degli oltre novemilaottocento commenti e frasi lasciate da coloro che hanno voluto testimoniare il loro passaggio alla mostra della Torre Pendente in Alabastro di Volterra.